

Egregio Signor Professore

Dalla mia Amica, Signera
Tamanini di Trento, presso
la quale sono ospite ogni autun-
no, Sono incaricata di procurarle
delle belle Sementi di Papaveri,
tanto rinomati. - Mi ricordo di
averne veduti di splendidi nel
suo distinto, e rinomato giardino
qualche anno fa. Se tenesse
ancora di quella bella semente,
e me ne potesse favorire, qualche
po', gliene sarei riconoscente.
Così pure dei Grisantemi: perché
fra giorni deve arrivare una Signe^{ra}
del Trentino, e così poterle farla

avere alla Sorella della Signora
Angelini di Rovereto.

Son certa che se può giovare
mi lo fa volentieri, come son
sicura che sarà assai gradito
tutto quello che proviene dalla
cura, ed amabile famiglia Saccardi.
Mi riverisce la Sua Distin-
ta Signora, e la sua simpatica
figlia, a Lei i miei doverosi
ossequi.

La Sua dev^{ma}

Maria Rossetti

Da casa 1 Febb.